



Comunicato stampa 01

**SABATO 27 FEBBRAIO 2010**  
**Fiera di Padova, sala Carraresi, ore 9.30**

**GIORNATA REGIONALE**  
**PER UN SISTEMA FISCALE PIÙ EQUO.**  
**Parte anche in Veneto la campagna Cisl per una riforma**  
**che faccia del fisco uno strumento di equità e di giustizia.**

*Padova, 24 febbraio 2010* – **In tutte le regioni d'Italia sabato 27 febbraio sarà giornata di mobilitazione "per un sistema fiscale più equo": l'appello è della Cisl, che sul tema sta promuovendo a livello nazionale una forte campagna di pressione sul Governo. Anche il Veneto è chiamato a raccolta, e per questo la Cisl regionale si dà appuntamento presso la Fiera di Padova (sala Carraresi) dalle ore 9.30.**

Alla base della mobilitazione, la convinzione che sia necessaria una riforma fiscale integrale che preveda, in primis, aliquote più basse per lavoratori e pensionati. Il sistema fiscale italiano, infatti, si basa sulle tasse pagate dai lavoratori dipendenti e dai pensionati, e rimane "tirchio" nei confronti della famiglia e debole con gli evasori.

La conferma di tali gravi e inique vulnerabilità del sistema arriva anche dalla lettura dei dati dei centri assistenza fiscale (CAF) della Cisl Veneto, numeri che evidenziano come a fronte di una diminuzione del reddito medio dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, siano invece aumentate le imposte medie pagate da queste categorie di cittadini.

«Lo sbandieramento dello slogan "meno tasse per tutti" – afferma Franca Porto, segretaria regionale Cisl – in realtà ha portato finora a un solo dato di fatto: che i soliti che pagano le tasse, i lavoratori dipendenti e i pensionati, non solo continuano a pagarle ma addirittura le hanno viste aumentare. Senza contare che questa politica ha generato una grave riduzione delle risorse disponibili per i Comuni e le politiche sociali e un ennesimo "sfoltoimento" della platea di coloro che le tasse le pagano davvero». «La riforma fiscale – aggiunge Porto – è non solo necessaria ma urgente, innanzitutto per dare nell'immediato più respiro alle famiglie. Chiediamo una riforma condivisa e di tutti. Una riforma che faccia del **fisco un fondamento di equità e giustizia, una leva di sviluppo e di cittadinanza**. Anche per costruire un nuovo modello di sistema fiscale per il dopo crisi».

Nello specifico, per la Cisl la riforma fiscale dovrebbe svilupparsi lungo sette direttrici: oltre alla riduzione del carico fiscale su lavoratori dipendenti e pensionati, il sostegno alla famiglia con il "NAF" (nuovo assegno familiare), l'incentivo al secondo livello contrattuale tramite la detassazione, la lotta all'evasione fiscale, il fisco premiale per le imprese che investono e non riducono l'occupazione, la tassazione di rendite e patrimoni e, infine, il federalismo fiscale.

Ad aprire la giornata di sabato 27 a Padova, che è di fatto il primo momento regionale pubblico di presentazione della proposta firmata Cisl, sarà **Franca Porto, segretario generale** del sindacato veneto. La mattinata proseguirà con gli interventi dei delegati provinciali, e ancora con testimonianze di lavoratori immigrati, di rappresentanti sindacali di aziende venete, alcune delle quali in gravi difficoltà in questo frangente di crisi. Le conclusioni spetteranno a **Maurizio Petriccioli, segretario confederale della Cisl nazionale**-Dipartimento democrazia economica, economia sociale, fisco e previdenza.

